

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	02.07.17	Gazzetta del Sud	RC	26	

I lavori finanziati dalla Regione per 1,2 milioni avranno inizio mercoledì. Poi ci sarà da sottoscrivere il regolamento consortile

Depuratore di Bianco, finalmente si lavora

Primo intervento sulle famigerate pompe di sollevamento di Bovalino: mezza estate potrebbe essere “salvata”

Antonio Blefari
BOVALINO

Avranno inizio mercoledì prossimo i lavori sul depuratore consortile che serve i comuni di Bovalino, Benestare Bianco. Lavori finanziati dalla Regione Calabria con per un importo di 1 milione e 200 mila euro, che dovrebbero, almeno si spera, mettere la parola fine all'annoso malfunzionamento della rete che trasporta i liquami fognari da Benestare fino a Bianco passando da Bovalino.

Il primo immediato intervento sarà indirizzato ai lavori di riparazione ed efficientamento delle pompe di sollevamento che interessano la zona nord del lungomare di Bovalino, in particolare le stazioni di sollevamento denominate

Le stazioni di sollevamento “Bov1” e “Bov2” da mesi sversano in mare i liquami

Bov1 e Bov2 che al momento sversano in mare i liquami. Essendo ormai piena stagione estiva, la risoluzione del gravissimo inconveniente era divenuto improcrastinabile. Ancor più perché in quasi tutta la riviera della Locride sono segnalati fenomeni di mare sporco, e si è portati a puntare il dito proprio verso il depuratore di Bovalino, si tratta insomma di una priorità assoluta per la neo eletta Amministrazione comunale.

Ieri in municipio il sindaco Vincenzo Maesano, ha tenuto una riunione tecnico-operativa con l'impresa “Idrotecnica srl”

di Vibo Valentia, alla quale la Regione Calabria ha affidato l'esecuzione dei lavori, rappresentata dal geometra Naso. Erano resenti all'incontro anche i sindaci di Bianco, Aldo Canturi, di Benestare, Rosario Rocca, e di Casignana, Antonio Crinò, oltre alcuni tecnici dei Comuni interessati.

Si partirà quindi dall'immediato efficientamento e deviazione delle stazioni di sollevamento e dalla quanto mai necessaria bonifica delle aree interessate. A seguire saranno eseguiti tutti i lavori necessari a spostare gli impianti a monte, liberando quindi la spiaggia nella quale le pompe insabbiate dalle mareggiate andavano facilmente in sovraccarico.

Salvo imprevisti questi primi lavori saranno completati entro la fine di questo mese, arrivando quindi a salvare almeno la parte più importante della stagione estiva.

Si va concretizzando quindi il lavoro svolto dalla commissione straordinaria guidata da Salvatore Caccamo che prima del congedo è riuscita grazie anche al lavoro del sostituto procuratore della Repubblica di Locri, Ezio Arcadi, a mettere ordine in una ingarbugliata matassa. All'Amministrazione Maesano spetta adesso il compito di vigilare affinché i lavori giungano a compimento nel rispetto del capitolato che la ditta è chiamata a seguire.

Manca ancora di sottoscrivere il regolamento consortile sulla gestione dell'impianto di Bianco tra i comuni. Non resta che auspicare che i quattro sindaci sapranno adempiervi, assumendosi definitivamente le responsabilità sulla gestione del depuratore. ◀